



|  |     |   |
|--|-----|---|
|  |     | aggravato : ergastolo<br>Pena massima per la violenza sessuale :da cinque a dieci anni  |
| MAGISTRATO O TRIBUNALE CHE HA EMESSO LA SENTENZA | 035 | L'ordinanza di custodia cautelare del 16.11.2007, sulla quale si base il presente mandato, è stata emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Perugia - Dr.ssa Claudia Matteini   |
| DATA DELLA SENTENZA                              | 036 | Ordinanza emessa in data 16.11.2007   |
| RIFERIMENTO DELLA SENTENZA                       | 037 | Ordinanza di custodia cautelare   |
| PENA INFLITTA                                    | 038 |   |
| PENA RIMANENTE DA SCONTARE                       | 039 |   |
| TESTI LEGALI APPLICABILI                         | 040 | Il presente mandato è emesso per il reato di omicidio ex artt. 575 - 576 n. 5 c.p. e il reato di violenza sessuale ex art. 609 bis c.p.<br>Reati di cui agli artt. 110 - 81 cpv. - 609 bis - 575 - 576 n. 5 c.p. per avere Guede Rudi Hermann , in concorso con Sollecito Raffaele , Knox Amanda e Diya Lumumba, e con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso , con violenza e minaccia costretto la cittadina britannica Kercher Meredith Susanna Cara a subire atti sessuali e per averla uccisa utilizzando uno strumento da punta e da taglio alla regione del collo , nell'atto di commettere il delitto di violenza sessuale - Fatti commessi in Perugia nel corso della notte tra il 1 e il 2 novembre 2007 |
| DESCRIZIONE LEGALE DEI FATTI                     | 041 | Reato di omicidio volontario aggravato di cui agli artt. 575 - 576 n. 5 c.p. e reato di violenza sessuale di cui all'art. 609 bis c.p.<br>Reati punti con pena superiore ai tre anni di reclusione  |
| DATA / PERIODO DI COMMISSIONE DEL REATO          | 042 | Reati commessi in Perugia nel corso della notte tra il 1 e il 2 novembre 2007   |
| LUOGO DI COMMISSIONE DEL REATO                   | 043 | Reati commessi in Perugia   |
| DESCRIZIONE DEI FATTI E DELLE CONSEGUENZE        | 044 | In data 2 novembre 2007 personale della Polizia postale di Perugia si portava in via della Pergola n. 7 al fine di rintracciare tale Romanelli Filomena , proprietaria di un telefono cellulare rinvenuto poco distante da detta abitazione ; sul posto gli agenti operanti trovavano due giovani identificati in Sollecito Raffaele e Amanda Knox i quali facevano loro presente di essere in attesa dei Carabinieri in quanto , rinchiusi nella stessa mattina, avendo trovato un vetro rotto , avevano sospettato un furto.<br>I predetti agenti procedevano ad un sopralluogo nel corso del quale , trovando la porta di una stanza che , a dire dei due  |

giovani era in uso a tale Meredith Kercher, chiusa a chiave, decidevano di abbatterla.

La stanza veniva trovata in disordine con macchie di sangue ovunque, a terra e sul muro, ed inoltre da sotto la trapunta del letto si scorgeva un piede; sotto la trapunta veniva rinvenuta morta una ragazza identificata in Meredith Kercher, studentessa inglese in Italia dal settembre in quanto inserita nel progetto Erasmus, detentrica anche del telefono cellulare con SIM Card intestata alla predetta Romanelli.

Veniva espletata autopsia sul corpo della ragazza a cura del C.T. del P.M. dr. Luca Lalli che per quanto attiene le cause della morte precisava che la stessa era stata determinata da uno shock metaemorragico da lesione vascolare al collo da ferita da arma da punta e da taglio.

Nel corso delle indagini l'attenzione veniva concentrata su Sollecito Raffaele e Amanda Knox i quali, sentiti più volte come persone informate sui fatti, rendevano dichiarazioni contrastanti; la mattina del 6 novembre Amanda Knox indicava quale autore dell'omicidio e della violenza sessuale tale Diya Lumumba precisando di essere presente nell'abitazione di Meredith e di averne udito le urla; aggiungeva di non ricordare se Sollecito era con lei.

La stessa mattina del 6 novembre la polizia scientifica esprimeva un giudizio di assoluta compatibilità tra l'impronta di una scarpa rinvenuta nei pressi del cadavere di Meredith e le scarpe indossate da Sollecito.

Veniva pertanto disposto il decreto di fermo da parte del P.M. nei confronti di Diya Lumumba, Sollecito Raffaele e Amanda Knox, fermo che veniva convalidato dal G.I.P. in data 9 novembre 2007 con contestuale emissione di ordinanza di misura cautelare della custodia in carcere.

Nel prosieguo delle indagini veniva rinvenuto presso l'abitazione di Sollecito, ove lo stesso conviveva con Amanda Knox, un coltello da cucina con tracce di DNA di Meredith sulla punta del coltello stesso e con tracce di DNA di Amanda sull'impugnatura, coltello accertato far parte degli utensili dati in dotazione al predetto Sollecito nel momento del contratto di locazione dell'appartamento.

La Polizia scientifica ricostruiva altresì, in maniera nitida il palmare di una impronta insanguinata lasciata sul cuscino rinvenuto sotto il corpo di Meredith e attraverso questo riusciva ad identificare Guede Rudi Hermann.

Tale elemento costituisce grave indizio di colpevolezza a carico del predetto tenuto conto anche degli ulteriori accertamenti espletati che permettevano di collegare Guede Rudi Hermann a Meredith e ad Amanda e lo indicavano come frequentatore dell'abitazione di via della Pergola n. 7.

Ciò determinava l'emissione a carico del predetto dell'ordinanza di custodia

|                         |     |  |
|-------------------------|-----|--|
|                         |     | cautelare del 16 novembre 2007.  |
| GRADO DI PARTECIPAZIONE | 045 | Si ravvisa un concorso di Guede Rudi Hermann ai reati di omicidio e violenza sessuale commessi nella notte tra il 1 e il 2 novembre ai danni di Mereith Kercher. |

Autorità Giudiziaria che ha emesso il mandato : Dr.ssa Claudia Matteini – Giudice epr le  
indagini preliminari presso il Tribunale di Perugia – Perugia piazza Matteotti

Telefono 075 5405701 – 075 5405633 – 075 5405709

Fax 075 5723589

E mail [claudia.mattini@](mailto:claudia.mattini@)

Autorità centrale Ministero della Giustizia – Direzione Generale della Giustizia penale –  
Ufficio II

Via Arenula n. 70 –00186 Roma

Telefono 0039668897528

E-mail [dgap.ufficio2@giustizia.it](mailto:dgap.ufficio2@giustizia.it)

Dr.ssa Claudia Mattini – Giudice per le indagini preliminari

Perugia 20 novembre 2007